

L'apertura di Salvini ai Cinquestelle

«Stipendi ridotti ai parlamentari È sacrosanto»

■ «Sacrosanto». Così, al Tg3, ieri in serata Matteo Salvini ha definito il taglio degli stipendi dei parlamentari messo in agenda da M5s. Un'apertura immediatamente raccolta dal partito pentastellato. Sul taglio agli stipendi dei parlamentari e sul referendum propositivo «siamo convinti di trovare un accordo come abbiamo fatto finora perché con la Lega abbiamo sempre discusso in maniera sana e continueremo a farlo anche su questi due provvedimenti» ha affermato sem-

pre ai microfoni del Tg3, il capogruppo M5S alla Camera Francesco D'Uva. Che in un post su Facebook ha spiegato che «questa battaglia di civiltà non è soltanto simbolica. Può diventare una risorsa per i cittadini e per l'intero Paese. Con i tagli agli stipendi di noi portavoce, nei giorni scorsi abbiamo donato 2 milioni alle popolazioni alluvionate. Se i tagli li facciamo a tutti i parlamentari i risparmi aumentano e le azioni per i cittadini possono diventare ancora più sostanziose».

